

Fabrizio De André - Inverno

Tom: F

Sale la ^F nebbia sui ^{A7} prati ^{Dm} bianchi
 come un ^{Gm7} cipresso nei ^{C7} camposanti ^F
 un ^{A7} campanile che non ^{Dm} sembra vero
 segna il ^{Bb} confine ^{A7} fra la terra e il ^{Dm} cielo.

Ma tu ^F che vai, ma tu ^{A7} rimani ^{Dm}
 vedrai ^{Gm7} la neve se ne ^{C7} andrà' domani
^{A7} rifioriranno le ^{Dm} gioie passate
^{Bb} col vento ^{A7} caldo di un'altra ^{Dm} estate.

Anche ^F la luce ^{A7} sembra ^{Dm} morire
 nell'^{Gm7} ombra ^{C7} incerta di un ^F divenire
^{A7} dove anche ^{Dm} l'alba diventa ^{Dm} sera
^{Bb} ^{A7}

e i volti sembrano teschi di cera.

Ma tu ^F che vai, ma tu ^{A7} rimani ^{Dm}
 anche ^{Gm7} la neve ^{C7} morirà' domani ^F
 l'amore ^{A7} ancora ci ^{Dm} passerà' vicino
^{Bb} nella ^{A7} stagione del ^{Dm} biancospino.

La ^F terra ^{A7} stanca sotto la ^{Dm} neve
 dorme ^{Gm7} il ^{C7} silenzio di un ^F sonno greve
^{A7} l'inverno ^{Dm} raccoglie la sua ^{Dm} fatica
^{Bb} di ^{A7} mille ^{Dm} secoli, da un'alba ^{Dm} antica.

Ma tu ^F che ^{A7} stai, perchè ^{Dm} rimani?
 Un ^{Gm7} altro ^{C7} inverno ^F tornerà' domani
^{A7} ^{Dm} cadrà' ^{Dm} altra neve a ^{Dm} consolare i ^{Dm} campi
^{Bb} ^{A7} ^{Dm} cadrà' ^{Dm} altra neve sui ^{Dm} camposanti.

Acordes

